



# **SALERNO INTERPORTO SpA**

Presidente Cavaliere del Lavoro Giuseppe AMATO

Uffici Amministrativi : Via Madonna di Fatima, 194 - 84129 SALERNO - tel. 089 5223288 fax 089 3867138 - email: direzione@salernointerporto.it  
Ufficio Tecnico: Viale Barassi 19/20 - 84091 Battipaglia (SA) tel. 0828 372008 fax 0828 679704 - email: info@salernointerporto.it

AMMINISTRATORE DELEGATO	RESPONSABILE del PROCEDIMENTO	COORDINATORE della PROGETTAZIONE
Dott. Pierluigi PASTORE	Ing. Carmine AVAGLIANO	Arch. Orlando CAPRINO CAPRINO
UFFICIO TECNICO	CONSULENZE	
Responsabile Arch. Fausto FARINA	Economico Finanziaria Gruppo CLAS Prof. Roberto ZUCCHETTI	Progettazione Impianti Termotecnici Idrico/Sanitari - Antincendio P.I. Domenico AMENDOLA
Ing. Stefano RIGGIO	Geologia - Idrogeologia - Geotecnica Dott. Luigi LANDI Dott. Salvatore MESSINEO	Progettazione Impianti Elettrici Ing. Rosario LANDI
Geom. Mario ANNUNZIATA	Responsabile ambientale Dott. Salvatore MESSINEO	Progettazione Impianti Telematici ed Antintrusione Ing. Carmine DE DONATO
Geom. Franco MARTINO		
Geom. Nunzio MELCHIONDA		
Geom. Giuliano SBORDONE	Piano di Monitoraggio Ambientale ITAN s.r.l.	Progettazione Strutture Ing. Domenico BENINCASA
Dott. <sup>ssa</sup> Adele LIMODIO		
Spazio per gli ENTI		

## **INTERPORTO DI BATTIPAGLIA Progetto DEFINITIVO Secondo Lotto Funzionale**

OGGETTO: **LEGGE 376/2003**  
**Relazione generale e quadro economico**

REV.	MODIFICHE	DATA	COMMESSA	ELENCO GENERALE	ELABORATO
0	EMISSIONE	Luglio 2007	002/SLF	A	376 - REQE
1					
2					
3					
4					
5					
				SCALA	FILE
					376 - REQE.doc

---

## RELAZIONE TECNICA

### *Brevi cenni storici sulla realizzazione dell'Interporto di Battipaglia*

La società Salerno Interporto S.p.A. sta progettando, in zona ASI del Comune di Battipaglia (Sa) un Interporto, su una superficie totale pari a circa 413.000 mq. (zona I.P.).

La scelta di localizzare l'intervento nel Comune di Battipaglia, fu conseguenza del diniego espresso dall'Amministrazione Comunale di Pontecagnano (Sa), e dalla delibera n. 6228 del 19.10.1999, con la quale la Giunta Regionale della Campania ritenne non ammissibile la realizzazione dell'interporto di Pontecagnano.

La Società affidò al Gruppo Clas di Milano, l'elaborazione di uno studio di fattibilità, quale strumento preliminare ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza delle Amministrazioni pubbliche, finalizzato ad individuare la localizzazione ottimale dell'infrastruttura tra quelle candidatesi.

In sede di pre-conferenza di servizi in data 3.8.2000, indetta dalla Provincia, nell'esercizio delle proprie funzioni di raccolta e coordinamento delle proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione, alla presenza dei rappresentanti del Settore Trasporti e del Settore Urbanistica degli Enti interessati, nonché della Salerno Interporto s.p.a., emerse un orientamento favorevole alla localizzazione dell'infrastruttura nel territorio del Comune di Battipaglia in zona A.S.I.

Il Comune di Battipaglia, con delibera di Consiglio Comunale n. 186 del 30.9.2000, facendo seguito alla delibera di C.C. n. 204 del 4.12.1999 avente per oggetto "richiesta al Ministero dei Trasporti e della Navigazione di delocalizzare nell'ambito del territorio di questo Comune la struttura interportuale provinciale di Salerno" ed alla delibera di Giunta n. 395 del 13.9.2000, recepì lo studio di fattibilità ed individuò definitivamente l'area oggetto dell'intervento confermando la richiesta al Consorzio A.S.I. di procedere all'adozione dei provvedimenti necessari per la realizzazione dell'infrastruttura

Il Comitato Direttivo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno, con delibera del 14.9.2000 n. 373, stabilì, nelle more delle definitive determinazioni in merito da assumersi dal Consiglio Generale dello stesso Ente, di sospendere l'esame delle richieste giacenti

---

o che perverranno relative a nulla osta ad insediamenti e/o ad assegnazioni di aree ricadenti nel perimetro interessato dal proposto intervento e con successiva delibera del 30.10.2000 n. 490, recepì il verbale d'intesa del 23.10.2000 tra il Consorzio stesso e il Comune di Battipaglia, con cui si convenne che gli uffici del Consorzio e del Comune di Battipaglia avrebbero predisposto il progetto di variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Consortile.

Il Presidente della Provincia con nota del 19.01.2001 prot. n. 4319 invitò la Regione a provvedere alle azioni necessarie per la definitiva localizzazione dell'iniziativa.

La 4° Commissione del Consiglio Regionale della Campania – Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti, si riunì il 7.2.2001 e raccolse il consenso sulla localizzazione dell'iniziativa nel Comune di Battipaglia, in area ASI; stabilendo altresì che l'interporto era funzionale all'esigenza di creare un sistema integrato di collegamenti, ritenendo, pertanto, la scelta del sito perfettamente coerente con i criteri fondamentali individuati dalla disciplina rilevante (L. 240/90 e successiva modifica L. 98/95 e deliberazione CIPET del 7.4.1993)

Il 2.4.2001 si giunse alla convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi dove furono approvati gli obiettivi generali del progetto Interporto di Salerno e la nuova proposta di localizzazione. Concordato l'iter procedurale per la conseguente variazione degli strumenti di pianificazione territoriali .

Il 13.07.2001 l'ASI definì lo schema di variante del P.R.T.C. per la realizzazione dell'Interporto in area ASI di Battipaglia, spedendolo alla Regione.

La Conferenza di Servizi nella sua prima riunione programmatica approvò l'indicazione di Battipaglia come area idonea a ricevere la struttura interportuale nonché l'iter procedurale proposto dalla Regione, finalizzato all'approvazione delle conseguenti varianti al PRT della Regione, al Piano Territoriale ASI e al PRG del Comune di Battipaglia. In particolare si diede mandato al Consorzio ASI di redigere di concerto con il Comune di Battipaglia, la proposta di variante urbanistica da zona industriale a zona interporto.

In data 23.9.2002 si concluse l'Accordo di Programma, promosso dall'Assessore Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo della Regione Campania, su delega del

---

Presidente della Giunta Regionale, con nota prot. 462/SP del 14.3.2001, avente ad oggetto la localizzazione dell'Interporto di Salerno, ricadente nel territorio del Comune di Battipaglia;

Sono inoltre intervenute nei termini le delibere di ratifica del Comune di Battipaglia, sede dell'infrastruttura (Delibera di C.C. n. 82 del 14.10.2002) della Provincia di Salerno (Delibera di Consiglio n. 101 del 30.9.2002) e del Consiglio Generale del Consorzio ASI n. 22 del 16.10.2002.

L'Accordo di Programma è stato approvato dal Presidente della Regione con Decreto n. 929 del 31.12.2002, e pubblicato sul B.U.R.C. n. 3 del 20.1.2003; è stata pertanto approvata la variante al Piano Regolatore Territoriale Consortile dell'A.S.I. di Salerno - Agglomerato di Battipaglia, ed al Piano Regolatore Generale del Comune di Battipaglia dell'area di localizzazione dell'Interporto.

Il Progetto Preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale relativi all'intero intervento venivano trasmessi agli Enti gestori delle interferenze - ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 4 e 5 del D.lgs 20/8/2002n. 190 - il 7 marzo 2003 e il 9 aprile 2003; mentre il 14 agosto 2003, veniva consegnata l'integrazione richiesta da parte della Commissione Speciale V.I.A. per la pronuncia sulla compatibilità ambientale.

A seguito della consegna del progetto preliminare, la Regione Campania con deliberazione di G.R. n. 2632 del 12.9.2003 approva un finanziamento di € 8.002.780,92 a valere sui fondi POR Campania 2000-2006, per la realizzazione delle opere ferroviarie.

Successivamente, in data 5.12.2003 il CIPE con propria deliberazione n. 112, ha approvato il progetto preliminare del Primo lotto funzionale e lo studio di impatto ambientale relativo all'intero intervento, previo consenso espresso dalla G.R. della Campania con Delibera n. 333 del 21.11.2003 in merito alla localizzazione.

Di seguito all'approvazione del progetto preliminare primo stralcio con delibera C.I.P.E. del 5/12/2003 n° 112 è stato redatto il progetto definitivo del primo lotto funzionale, che recepisce le prescrizioni e raccomandazioni effettuate in sede di approvazione del progetto preliminare. Esso è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura Tecnica di Missione) e agli Enti interferenti il 31 Maggio 2004.

---

Il C.I.P.E., con delibera n° 67 del 27/05/2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°272 del 21/11/2005 ha approvato il progetto definitivo del 1° stralcio funzionale dell'Interporto di Battipaglia.

In data 02 agosto 2005 è stato presentato al Ministero delle Infrastrutture il progetto preliminare di completamento dell'Interporto di Battipaglia , conforme al progetto preliminare originariamente presentato, così come modificato a seguito delle integrazioni trasmesse in data 13/8/2003 alla Commissione V.I.A. , per la competente approvazione in linea tecnica

Il C.I.P.E. con delibera del 29/03/2006 n° 82 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 197 del 25/8/2006 ha approvato il progetto preliminare dell'Interporto di Battipaglia – lotto di completamento.

L'iter progettuale ha scontato, invero, “la novità” della nuova legge cd. “Obiettivo “ , che seppur nel suo concepimento e futura attuazione è volta ad assicurare una maggiore celerità realizzativa, ha comunque comportato in prima battuta non pochi problemi interpretativi e di coordinamento tra le varie articolazioni statali e regionali.

Allo stato attuale, risulta espletata la gara di appalto per la progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori di realizzazione del primo stralcio funzionale dell'Interporto di Battipaglia e in data 23/11/2006 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'A.T.I. risultata vincitrice della gara. L'A.T.I. sta redigendo il progetto esecutivo.

Parallelamente, la Commissione Speciale VIA, ha verificato l'ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale, nel rispetto dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. n. 190 del 2002.

***Interventi individuati da finanziare con i fondi della Legge n° 376 del 29/12/2003***

I lavori inclusi nell'intervento prevedono una spesa pari a € 2.700.000,00 al fine di realizzare opere patrimoniali del Comune di Battipaglia a servizio del nascente Centro Interporto .

L'area denominata IP, oggetto della realizzazione dell'Interporto allo stato attuale presenta innumerevoli carenze infrastrutturali e di urbanizzazione primaria . E' noto a tutti che le opere fognarie esistenti non soddisfano le richieste delle ditte insediate, così come pure la

---

distribuzione delle reti idriche, costringono gli utenti a realizzare pozzi , con tutte le problematiche connesse evidenziate dall'Autorità di Bacino. Numerose strade di Piano, inoltre, non sono ancora realizzate.

Da quanto sinora detto in narrativa e nel rispetto dell'obiettivo della legge di finanziamento, gli interventi previsti saranno tutti tesi al miglioramento dell'area limitrofa al sedime interportuale.

Di seguito si elencano le opere previste, così come riportate nel Riepilogo Lavori e nel Quadro Economico allegati alla presente:

- **Acquisizione aree:** 11981 mq, per la compensazione, 5802.76 mq parcheggio lato distributore, 8.466 mq (tratto inferiore) strada viale delle Industrie-Viale Spagna, 4740 mq sacca parcheggio a servizio dell'ingresso I lotto.
- Per un totale di 32.353,00 mq x 30,00 €/mq= **€ 970.590,00**
- **Opere infrastrutturali:** per la strada di P.R.T.C. che collega Viale Spagna e Via delle Industrie unitamente alla sacca parcheggio e parcheggio lato distributore, si realizzeranno il pacchetto stradale ed i sottoservizi (rete acque bianche, imp. Elettrico). La compensazione ambientale prevede il completamento (a meno della parte già realizzata nel I lotto funzionale) dell'intera superficie a verde pubblico.
- **Impiantistica generale:** L'illuminazione e la rete di smaltimento delle acque bianche si intendono quelle previste per il tratto stradale di cui sopra, sacca parcheggio e parcheggio lato distributore.
- La rete idrica di adduzione comprende diversi tratti; gli interventi sono finalizzati al completamento e potenziamento della rete esistente:
  - 1°) Condotta: Incrocio via Bosco II via Brodolini - Incrocio via Bosco II viale Spagna - (*Collegamento con rete ASIS ed ampliamento*).
  - 2°) Condotta: Incrocio S.P.195 viale Spagna -Torre Ray (*sostituzione rete esistente*).
  - 3°) Condotta: Incrocio S.P.195 viale Spagna - S.P.195 via Nuova penetrazione.
  - 4°) Condotta: tratto Nuova penetrazione-incrocio con Viale Spagna.
  - 5°) Condotta: tratto Viale Spagna per allacciamenti preesistenti.

---

La rete di smaltimento acque nere è prevista su tratto Viale Spagna all'ingresso degli insediamenti preesistenti.

- **Oneri accessori:** per le indagini archeologiche e la bonifica dei siti, i costi sono stati ricavati per analogia con i costi delle medesime voci del I lotto funzionale. Le altre voci sono una percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO L. 376/2003

	<i>Importo</i>
<b>Cat. 1: Acquisizione aree</b>	<b>€ 970.590,00</b>
	<b>€ 970.590,00</b>
<b>Cat. 2 : Opere infrastrutturali</b>	
Viabilità e stalli	€ 590.673,53
Viabilità e stalli area SU	
Aree a verde	€ 199.443,41
	<b>€ 790.116,94</b>
<b>Cat. 4 : Edifici e servizi</b>	
Costruzione capannoni C1 - C2	
Costruzione capannoni D1 - D2	
Torre Ray corpo 2 e 3	
Costruzione distributore carburante	
Spostamento gate	
<b>Cat. 5 : Impiantistica generale</b>	
Impianto antintrusione e telecontrollo	
Impianto elettrico	
Illuminazione esterna	€ 87.832,39
Impianto termotecnico	
Cablaggio strutturato dati/fonia	
Completamento impianto trattamento acque prima	
Rete idrica di adduzione ed antincendio	€ 63.781,12
Rete smaltimento acque bianche	€ 132.706,25
Rete smaltimento acque nere	
Cabina di trasformazione	
Rete distribuzione gas	
	<b>€ 284.319,76</b>
<b>Cat. 6 : Oneri accessori</b>	
P.M.A.	
Indagini archeologiche e bonifiche dei siti	
Accordi bonari (1,5%)	€ 16.116,55
Allacciamento ai pubblici servizi	
Spese per pubblicità e gare	€ 15.500,00
Lavori in economia	
Imprevisti (3%)	€ 32.233,10
Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza	€ 10.128,55
Oneri tecnici	€ 80.925,63
	<b>€ 154.903,84</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 2.199.930,53</b>
<b>VALORE ARROTONDATO</b>	<b>€ 2.200.000,00</b>

**QUADRO ECONOMICO L. 376/2003**

1)	LAVORI			€ 1.084.565,25
	di cui	€ 1.068.361,22	soggetti a ribasso	
		€ 16.204,02	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
2)	SOMME A DISPOSIZIONE			
2a)	Acquisizione aree	€ 970.590,00		
2b)	Piano di Monitoraggio Ambientale	€ -		
2b)	Indagini Archeologiche e BOB	€ -		
2c)	Accordi Bonari	€ 16.116,55		
2d)	Allacciamento ai Pubblici Servizi	€ -		
2e)	Spese per Pubblicità e Gare	€ 15.500,00		
2f)	Lavori in Economia	€ -		
2g)	Imprevisti	€ 32.233,10		
2h)	Oneri Tecnici			
2h')	Progettazione esecutiva e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione	€ 16.185,13		
2h")	Progettazione Preliminare, Direzione dei Lavori, Collaudo, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, ecc...	€ 64.740,51		
			<i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</i>	€ 1.115.365,28
			<i>TOTALE GENERALE</i>	€ 2.199.930,53
			<i>VALORE ARROTONDATO</i>	€ 2.200.000,00